RASSEGNASTAMPA







LIAM MULLER

Cloventil tedescen

Liam Muller, uno dei giovani talenti emergenti nel panorama rallystico tedesco, ha lasciato un segno importante al Rally dei Nuraghi e Vermentino 2024, classificandosi all'ottava posizione assoluta in una gara che ha richiesto impegno, resistenza e abilità tecnica. Muller, a soli 22 anni, ha dimostrato grande maturità e una solida prestazione su uno dei tracciati più impegnativi d'Italia, confermandosi come uno dei piloti stranieri da tenere d'occhio nei prossimi anni. "Sono felice, prove dure e bellissime. Sono molto contento per il risultato ottenuto".

2 RUOTE MOTRICI Muller über alles

Il Rally dei Nuraghi e Vermentino 2024 ha visto il trionfo tedesco nella categoria 2 Ruote Motrici (2WD), grazie alla straordinaria prestazione di Jonas Muller e Detlef Ruf. Al volante della loro Peugeot 208 Rally, preparata da RB Motorsport e portata in gara con i colori di MRC Sport, i due piloti hanno conquistato una vittoria storica che rilancia le loro ambizioni nella Coppa Aci Sport 2WD Under 25. Questo successo, ottenuto su uno dei tracciati più impegna-

tivi d'Italia, consolida la presenza di Muller e Ruf come una delle coppie di maggior spicco nella competizione italiana. Muller e Ruf hanno gestito con maestria ogni fase della gara, dimostrando sicurezza e abilità anche nelle prove più tecniche. La loro 208 Rally, curata nei minimi dettagli dalla RB Motorsport, ha risposto al meglio alle esigenze del percorso, permettendo loro di mantenere il comando e ottenere tempi di rilievo in ciascuna speciale. Con questo successo, il duo tedesco si è inserito con forza nella lotta per la Coppa Aci Sport 2WD Under 25, confermandosi come una delle giovani promesse più interessanti del rally internazionale.



Novembre 2024



classe A7 ha visto il dominio incontrastato dei portacolori MRC Sport, Mario Murtas e la figlia Luisa, a bordo della loro Opel Astra OPC. Con una prestazione solida e costante, la coppia padre-figlia si è aggiudicata la vittoria solitaria nella loro classe. La sinergia tra i due ha reso questa esperienza non solo una sfida agonistica, ma anche un momento di unione e complicità familiare, che ha regalato loro il meritato trionfo.















RASSEGNASTAMPA









Aldibadelpodio

Al di là del podio, il primo ad elevarsi – in quarta posizione – è stato Alberto Diomedi. Con il fiduciario regionale Aci Sport Giuseppe Pirisinu al fianco, il driver ha stretto i denti per alcune noie di assetto sofferte sulla Škoda Fabia RS di PA Racing, vestita dei colori di MRC Sport.









RASSEGNASTAMPA



CAMPIONATO HALIANO Laspunta Musti

Dall'ottavo posto, quello di Matteo Musti e Claudio Biglieri (MRC Sport), inizia un'altra gara, quella per il titolo italiano che alla vigilia vedeva in lizza oltre al pilota di Voghera – campione uscente – anche il siciliano Natale Mannino, il trentino Tiziano Nerobutto ed il leader provvisorio, con la 911-Balletti di 1° Raggruppamento, Giuliano Palmieri. Con il regolamento che premia i risultati di raggruppamento e di classe, Musti sceglie di lasciare il secondo (lo stesso di Cunico e Da Zanche) dove corre sempre per presentarsi con la 911 SC abitualmente utilizzata da Beniamino

Lo Presti che appartiene al 3° Raggruppamento in modo tale da non dover lottare con i due protagonisti assoluti della gara e poter combattere direttamente con l'Ascona 400 di Nerobutto e la 911 SC di Mannino: "Abbiamo fatto il cambio di categoria per una questione di punteggio in ottica campionato ma non sono soddisfattissimo. Risalire su quest'auto dopo tanto tempo e in queste condizioni non è facile" confessa il pavese durante la seconda tappa. Per "contenere" Palmieri, Musti non può fare altro che affidarsi alle capacità degli altri piloti del 1º Raggruppamento ed alla fortuna. A fine prima tappa appare chiaro che lo "scudetto" è una questione tra Musti, secondo nel 3º Raggruppamento dietro a "Zippo", e Giuliano Palmieri con Lucia Zambiasi ampiamente in testa al primo. Tutto cambia sulla seconda prova della domenica quando un problema elettrico fa perde circa tre minuti e la leadership del 1° Rag-

gruppamento a Palmieri. A quel punto a Musti non resta altro che arrivare in fondo per vincere il suo secondo titolo consecutivo, il terzo in carriera. A Palmieri-Zambiasi (terzi assoluti nel CIRAS a 5 punti da Musti) resta la consolazione di aver vinto – per il terzo anno consecutivo – il titolo italiano di 1° Raggruppamento, quello del terzo va a Nerobutto-Nerobutto (secondi per due punti nella classifica generale di campionato) mentre i coniugi Matteo Luise e Melissa Ferro, con la loro Fiati Ritmo 130 TC si riconfermano campioni nel quarto.



Novembre 2024







